

**BANDO E DISCIPLINARE CONCESSIONE PER LA GESTIONE
DEL PALAZZETTO DELLO SPORT
“CARLO ALBERTO MOISE” PRESSO LA SCUOLA LINO
MAUPAS DI VICOFERTILE**

ART. 1 - ELEMENTI GENERALI

1. Vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 212 del 30/11/2016 Parma Infrastrutture Società Unipersonale intende affidare in concessione la gestione del seguente impianto sportivo comunale, ai sensi della Legge 289 del 2002 e della Legge Regionale n 11 del 2007:

Palazzetto dello Sport ‘Carlo Alberto Moise’, sito in Via Martiri della Liberazione, 102 Vicofertile - Parma ZF51C4C370 - Importo a base d'asta, soggetto a rialzo, è pari a € 9.500,00 oltre IVA, corrispondente al canone dell'intero periodo di concessione.

2. Le clausole della concessione e gli oneri a carico dell'affidatario sono specificati nello schema di contratto allegato al presente bando.
3. In particolare, l'affidatario sarà tenuto a gestire l'impianto sportivo nel rispetto del “Programma di gestione e conduzione dell'impianto sportivo” contenuto nella propria Offerta Tecnica, ad integrazione delle clausole già contenute nello schema di contratto.
4. Nei modi e nei termini che verranno fissati direttamente dall'Amministrazione Comunale, è prevista la corresponsione all'affidatario di un corrispettivo di gestione massimo annuo che verrà elargito direttamente dal Comune di Parma.

ART. 2 - DURATA

1. La durata della concessione è stabilita dal giorno della sottoscrizione del contratto sino al 30 settembre 2021.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura concorsuale possono partecipare i soggetti previsti dall'art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002 che abbiano svolto e/o svolgano attività sportiva essendo riconosciuti dal CONI (se Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva) o siano affiliati alla competente Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI (se Società Sportiva o Associazione Sportiva Dilettantistica).

Possono altresì partecipare consorzi e raggruppamenti tra i suddetti soggetti, ancorché non ancora

costituiti.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino allo stesso in raggruppamento. È altresì vietata, la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

2. Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.L.vo n. 50/2016, o in qualunque altra situazione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessi, i partecipanti devono far pervenire il plico, contenente l'offerta e le documentazioni prescritte del presente bando, a pena di esclusione dalla gara, idoneamente sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre, le ore 12,00 del giorno 11 gennaio 2017, a pena di esclusione, esclusivamente all'indirizzo: PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. (presso Direzionale Uffici Comunali di Parma – Ufficio Protocollo) – L.go Torello De Strada n. 11/A - 43121 PARMA.**

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali (escluso il sabato), dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'ufficio protocollo del Comune di Parma (DUC), sito in Largo Torello De Strada n. 11/A- 43121 Parma.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'oggetto della gara, così come esplicitato di seguito.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

1. CIG ZED1C4C33E

2. Il recapito del plico deve avvenire presso il suddetto indirizzo, a cura e spese dei concorrenti, rimanendo a esclusivo carico del mittente il rischio che il plico non pervenga entro il termine utile.
3. Oltre il termine di cui sopra non è considerata valida alcuna ulteriore documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra documentazione se non quella richiesta dalla Commissione a titolo di cd. "soccorso istruttorio".
4. Verrà data comunicazione di luogo e data della seduta pubblica di apertura dei plichi mediante PEC con almeno 24 ore di anticipo

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA

1. Il suddetto plico deve contenere le sotto elencate buste, ciascuna delle quali deve essere debitamente sigillata e/o controfirmata sui lembi di chiusura. Le buste, a seconda del rispettivo contenuto, devono recare sull'esterno la seguente dicitura: BUSTA A) - Documentazione amministrativa; BUSTA B) - Offerta Tecnica; BUSTA C) - Offerta Economica.

2. BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Cauzione provvisoria, resa ai sensi dell'art. 93, del D.L.vo n. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituenda R.T.I., la fideiussione, a pena d'esclusione, deve essere intestata alle imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere sottoscritta almeno dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

- 2) Dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D.L.vo n.50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 3) La busta deve contenere, inoltre, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta semplice, conformemente al modello 1 allegato al presente bando di gara. La domanda di

partecipazione, resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente e corredata, a pena di esclusione, da sua copia di un documento di identità in corso di validità, comprende una dichiarazione con la quale lo stesso legale rappresentante attesta:

- a) di essere soggetto previsto dall'art. 90, comma 25, della Legge n°289/2002 che ha svolto e/o svolge attività sportiva;
- b) di essere riconosciuto dal CONI ai sensi del D.P.R. n°530 del 02/08/1974 (se Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva)

ovvero

di essere affiliato alla Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva _____ (se società sportiva o associazione sportiva dilettantistica) o da altro organismo corrispondente nel paese di appartenenza;

- c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.L.vo n°50/2016, né in qualunque altra situazione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) di essere pienamente a conoscenza e di accettare tutte le clausole e le condizioni poste nel bando di gara e nello schema di contratto;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione;
- f) di avere visionato l'impianto sportivo la cui gestione è oggetto di affidamento e di avere valutato ed accettato tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito sulla determinazione della propria proposta di gestione e conduzione e/o che possano influire sulla concessione;
- g) di essere in regola con la legge n°68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

ovvero

di non essere assoggettato alla legge n°68/1999 (in caso di non soggezione agli obblighi);

- h) di acconsentire al trattamento dei dati personali.

(In relazione al punto g di cui sopra, si precisa che le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli Enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti telefonici e fax).

- 4) La busta deve contenere infine la seguente documentazione:
 - a. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto da cui si ricavano le finalità dell'offerente e le caratteristiche della propria struttura organizzativa;

- b. Copia del documento (verbale assembleare od altro) nel quale siano indicati i soggetti a cui attualmente sono assegnate le cariche sociali, compresa la legale rappresentanza.
- c. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI, autenticata ai sensi DPR n. 445/00, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Modello 2), distintamente per ognuno dei soggetti indicati nello spazio “AVVERTENZA” del modello stesso e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara in consorzio o in raggruppamento, costituito o non, la documentazione relativa ai punti di cui sopra, a pena di esclusione, deve essere presentata da ciascuno dei soggetti componenti il consorzio o il raggruppamento. In tal caso, inoltre, il legale rappresentante di ciascun soggetto componente il consorzio o il raggruppamento, a pena di esclusione, deve sottoscrivere in ogni sua pagina la propria documentazione di cui ai punti precedenti.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui un concorrente abbia presentato una documentazione irregolare e/o incompleta rispetto alla documentazione sopra richiesta, fatto salvo il caso in cui la Commissione si avvalga del cd. soccorso istruttorio qualora la mancanza rientri tra quelle con possibilità di integrazione. La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra obbliga il concorrente al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille calcolato sull'importo complessivo posto a base di gara ed il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

3. BUSTA B) - OFFERTA TECNICA

La busta deve contenere, a pena di esclusione, l'Offerta Tecnica che, compilando il modello 3 con allegato A, deve comprendere:

3.1 il PROGRAMMA DI GESTIONE E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO, contenente almeno:

- a) i profili tecnici della gestione (quali, composizione della struttura con cui si intende operare, mansioni delle unità impiegate, eventuali soggetti terzi coinvolti nella conduzione dell'impianto od a cui sono affidate particolari funzioni nell'ambito di tale conduzione, attività di manutenzione, eventuali attività complementari, etc);
- b) le categorie di utenti a cui è aperta la fruizione dell'impianto;
- c) l'insieme delle attività sportive, ricreative, culturali, educative, ecc. svolte, con particolare riguardo alle attività per i giovani, i diversamente abili e le categorie a rischio sociale (progetti, manifestazioni, attività ludiche, formazione di operatori in tali ambiti, ecc.);

- d) il calendario settimanale e stagionale di apertura dell'impianto, con la specifica dei giorni e degli orari di utilizzo da parte di ogni singola categoria di utente;
- e) le date di chiusura dell'impianto;
- f) le tariffe applicate a carico degli utenti non superiori al tariffario comunale, con l'indicazione delle eventuali agevolazioni a favore di categorie svantaggiate e/o disagiate;
- g) le attrezzature e le dotazioni utilizzate per la gestione e/o messe a disposizione dell'utenza;
- h) i meccanismi di controllo attuati per garantire la qualità del servizio (quali, organi tecnici di riferimento, consulenti, misure di controllo adottate, etc.);
- i) ogni altra informazione utile a rendere il programma dettagliato, completo ed esauriente;

Tutti i documenti costituenti l'Offerta Tecnica, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto concorrente e, nel caso di consorzi o di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ogni soggetto componente il consorzio o il raggruppamento.

Si precisa che il "Programma di gestione e conduzione dell'impianto sportivo" costituirà allegato contrattuale ad integrazione del contratto stipulato tra le parti.

4. BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

La busta deve contenere, a pena di esclusione, l'Offerta Economica che indichi in modo chiaro ed univoco, sulla scorta dell'allegato modello 4, il rialzo in termini percentuali offerto dal soggetto concorrente, da applicarsi in caso di aggiudicazione, al canone annuale per tutti e 5 anni della durata della concessione.

L'Offerta Economica, a pena di esclusione, deve essere presentata, dunque, in rialzo in termini percentuali rispetto all'importo posto a base di gara ed esplicitato all'interno dell'allegato modello 4.

L'Offerta Economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente e, nel caso di consorzi o di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ogni soggetto componente il consorzio o il raggruppamento.

Si ricorda che l'offerta economica è riferita al canone di concessione e alle attività poste in capo al concessionario, così come definite nello schema di contratto (artt. 4, 5 e 6); rimangono esclusi dall'offerta economica i costi per consumi, che saranno addebitati in quota parte, come previsto all'art. 4, comma 5.

Art. 6 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA GARA

1. La gara viene espletata mediante procedura ad evidenza pubblica tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Emilia Romagna, sul sito internet di Parma Infrastrutture Società Unipersonale e all'albo pretorio del Comune di Parma.
2. Il procedimento di gara è articolato in tre fasi:

1^ fase: in seduta pubblica la Commissione procede all'esame della documentazione contenuta nella Busta A), valutando i requisiti d'ammissione dei concorrenti.

2^ fase: in seduta pubblica la Commissione procede prima a rendere note le risultanze della 1^ fase; poi procede all'apertura della Busta B) e ad elencare il contenuto della stessa; quindi, in seduta riservata, la Commissione procede all'esame ed alla valutazione della documentazione contenuta nella Busta B);

3^ fase: in seduta pubblica la Commissione procede prima a rendere note le risultanze della 2^ fase, poi all'esame ed alla valutazione della documentazione contenuta nella Busta C). Infine comunica la graduatoria finale procedendo all'aggiudicazione.

La Commissione giudicatrice sarà nominata, dopo il termine di presentazione delle offerte.

Art. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicatario, tra i concorrenti partecipanti ed ammessi alla 3^ fase di gara, è quello con il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti dalla Commissione esaminatrice agli elementi di valutazione sotto descritti. I punteggi sono arrotondati alla prima cifra decimale.

Il "Programma di gestione e conduzione dell'impianto sportivo" contenuto nell'Offerta Tecnica così come da specifiche che devono essere esplicitate secondo il paragrafo 3.1 di cui sopra come da Allegato A al Modello 3, è soggetto ad un punteggio fino a 60 (sessanta) punti, risultante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti a ciascuno dei seguenti elementi di valutazione:

- a. Profili tecnici della gestione

L'offerta è valutata con riguardo alla professionalità delle risorse umane impiegate nell'ambito della gestione dell'impianto e dell'esecuzione delle attività previste (saranno attribuiti due punti per ogni unità di personale impiegata in possesso di particolare qualifica, di attestati e/o di altri titoli richiesti in ambito sportivo ai sensi delle vigenti norme regolamentari e/o di legge, fino ad un massimo di 20 punti);

- b. Attività agonistica

L'offerta è valutata con riguardo al numero di ore settimanale dedicato all'attività sportiva agonistica rispetto al numero di ore settimanale complessivo di fruizione dell'impianto (non sarà attribuito punteggio per un numero di ore settimanale di attività agonistica inferiore al 50% del numero di ore settimanale complessivo; saranno attribuiti punti per un numero di ore settimanale di attività agonistica inferiore al 50%, superiore al 50% ed inferiore od uguale o superiore al 60% del numero di ore settimanale complessivo secondo la seguente tabella di ripartizione:

0-50% 5 punti

50-60% 10 punti

>60% 16 punti

- c. Categorie e obiettivi verso i possibili fruitori con attribuzione di un punto per ciascuna categoria esplicitata (persone con disabilità, terza età, ragazzi da 0-14 anni, liberi fruitori, categorie sociali protette) (da 0 a 5 punti);
- d. impegno a collaborare con altre società sportive per progetti finalizzati a creare maggiori possibilità di utilizzo dell'impianto, maggiore offerta per gli utenti, maggiore attrattività: (da 0 a 5 punti) così suddivisi:
- 0 progetti condivisi 0 punti
 - 1 progetto condiviso all'anno 2 punti
 - 2 progetti condivisi all'anno 4 punti
 - 3 o più progetti condivisi all'anno 9 punti
- e. Agevolazioni tariffarie
- L'offerta è valutata con riguardo al numero di ore settimanali durante le quali saranno applicate tariffe inferiori di almeno il 10% rispetto a quelle comunali (saranno attribuiti 2 punti per ogni ora settimanale fino ad un massimo di 10 punti).
2. L'Offerta Economica contenuta nella Busta C è soggetta ad un punteggio (POE) fino a 40 (venti) punti, risultante dall'applicazione della seguente formula:
- $$POE = P_{max} * Rialzo / Rialzo_{max}$$
- dove:
- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile (40)
 - Rialzo è la % di rialzo presentata da ciascun concorrente
 - Rialzo max è la % di rialzo massima presentata dal concorrente.
3. In caso di parità di punteggio complessivo l'affidamento della concessione sarà pronunziato a favore del concorrente che ha ottenuto il punteggio più elevato relativamente al punteggio attribuito al Programma di gestione e conduzione dell'impianto sportivo.
4. Non saranno considerate valide e, perciò, saranno escluse dalla gara le offerte incomplete, irregolari, equivoche, difformi dalle specifiche essenziali delle presenti norme o che siano condizionate.

Art. 7 - CONTRATTO

1. Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara ha carattere di aggiudicazione e formerà oggetto di aggiudicazione definitiva mediante apposito Atto, da parte dell'Amministratore Unico di Parma Infrastrutture Società Unipersonale, di approvazione del verbale di gara. L'esito della gara e la stipula del contratto saranno in ogni caso condizionati alle risultanze delle eventuali verifiche promosse ed effettuate da Parma Infrastrutture. L'esito sarà comunicato a tutti i concorrenti. Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne la decadenza, con facoltà da parte di Parma Infrastrutture di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria. È facoltà di Parma Infrastrutture procedere alle verifiche in capo al soggetto aggiudicatario e per altri concorrenti non aggiudicatari.
2. La mendacità delle dichiarazioni comporterà l'invalidità della documentazione presentata, con eliminazione del concorrente dalla graduatoria. Altresì, il dichiarante è esposto alle conseguenze penali e amministrative previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero, nel caso di omissioni colpose, ai sensi dell'art. 76 del DPR n°445/2000 e s.m.i..
3. L'offerta Tecnica ed Economica dell'aggiudicatario è irrevocabile sino alla stipula del contratto che avverrà dopo aver effettuato le opportune verifiche e dopo che l'aggiudicatario avrà presentato la documentazione richiestagli ai fini della stipula. Parma Infrastrutture si riserva comunque sempre la possibilità di non aggiudicare motivatamente l'affidamento della gestione in argomento, per ragioni di opportunità e/o di convenienza.
4. All'atto della stipula del Contratto, l'affidatario dovrà presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:
 - a. il nominativo ed il recapito telefonico di un responsabile tecnico-amministrativo incaricato dei rapporti con Parma Infrastrutture;
 - b. la polizza assicurativa;
 - c. la cauzione definitiva;
 - d. gli altri documenti richiesti per la stipula del contratto.Tutte le spese contrattuali e conseguenti, quali diritti di segreteria, eventuali imposte di bollo e di registrazione, sono a carico del soggetto aggiudicatario.
5. I chiarimenti potranno essere richiesti con nota scritta al Responsabile del Procedimento Dott. Matteo Antorini oppure all'Ufficio Appalti per quesiti inerenti al Bando di gara, mediante pec all'indirizzo: appalti.parmainfrastrutture@pec.it
6. Lo Schema di contratto verrà pubblicato sul sito di Parma Infrastrutture www.parmainfrastrutture.it.
7. I dati raccolti, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo n°196 del 30/06/2003 e s.m., saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara.

8. Si precisa che il presente bando e l'eventuale presentazione di offerte nei modi e nei termini previsti non sono in alcun modo impegnativi per Parma Infrastrutture che, per intervenute nuove circostanze ed a propria discrezione, può recedere in qualunque momento dall'intento di cui in oggetto.

MODULI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: con il bando sono forniti i moduli predisposti per la partecipazione alla gara, di cui si raccomanda l'utilizzo in modo da consentire alla Commissione esaminatrice di controllare solo le parti introdotte da ciascun concorrente ed evitare l'integrale lettura di tutta la documentazione presentata, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara. La documentazione di gara sarà disponibile sul sito www.parmainfrastrutture.it.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Matteo Antorini



L'Amministratore Unico

Dott. Roberto Di Cioccio



MODELLO "1"

ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA

Domanda di partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 164 c 3 DEL D.Lvo N. 50/16 PER LA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "CARLO ALBERTO MOISÈ" PRESSO LA SCUOLA LINO MAUPAS DI VICOFERTILE-CIG ZF51C4C370

Spett.le

Parma Infrastrutture S.p.A.

Largo Torello de Strada 11/a

43121 Parma

Il sottoscritto

nato a Prov. il

residente nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

CODICE FISCALE

in qualità di

dell'impresa

con sede nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

con codice fiscale: Partita IVA:

telefono Fax

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

organo comune mandatario di una rete di imprese, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all' art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016;

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016;

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a. che la Società ha la seguente denominazione o ragione sociale
.....

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di, per le seguenti attività, ed attesta i seguenti dati :

- n. iscrizione nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani
- Già iscritta al registro delle ditte con il n.;
 - Denominazione
 - Sede Data di fondazione
 - Costituita con atto, capitale sociale Euro
 - Durata dell'impresa / data di termine Forma giuridica
 - Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)
.....
.....
.....
 - Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)
.....
.....
.....

c. di essersi recato sui luoghi oggetto di concessione e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria ai fini dell'affidamento;

d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nella lettera di invito e nel progetto esecutivo approvato;

e. che tutti i documenti presentati sono sufficienti ed atti a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'affidamento in oggetto;

f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;

g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per l'affidamento in oggetto;

h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località oggetto dell'affidamento ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;

i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;

j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001
OPPURE

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

k. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

• che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sono in corso

procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; (NB: l'art. 110, c. 3 D.Lvo n. 50/2016 prevede: "Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono: a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subconcessione; b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale." L'art. 110, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016 prevede: "5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'affidamento e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida");

Oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

l. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa

di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza; *(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

m. di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs., 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.)

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- n.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50

Oppure

- n.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato n.2):*

- n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su

richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

Oppure

n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la Società ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....

o) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

p) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

q) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

r) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

s) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

t) che la società che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

u) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

v) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

v) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

w) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*

y) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

z) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)*

aa) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015)*

bb) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa

cc) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°), CASSA EDILE (posizione n.) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

dd) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50)* di concorrere per i seguenti consorziati *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

.....
.....

ee) che intende subappaltare le seguenti parti della prestazione:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere quanto stabilito nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016)

.....
.....

ff) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

gg) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

hh) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ii) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

ll) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

mm) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

nn) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
.....
.....

oo) di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 53, c. 5, del D.Lgs. n. 50/16:

oo.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Oppure

oo.2. che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta vi sono i seguenti segreti tecnici motivati da e comprovati da ed i seguenti segreti commerciali motivati da e comprovati da *(numerare ed elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del presente foglio o da allegare a parte):*
.....

e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

pp) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi, a pena di nullità assoluta del contratto.

qq) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

rr) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

ss) di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Stazione appaltante.

Che i direttori tecnici (se presenti) sono:

o nato a il

o nato a il

o nato a il

uu) (solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016) che ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);

vv) (solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,

- impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

ovvero

- fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre
.....

ww) come da protocollo di intesa sottoscritto da Parma Infrastrutture S.p.a. Società Unipersonale e Prefettura di Parma:

- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 del C.C. ogni qual volta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del C.P.
- la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C. ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto un rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 CP., 319 C.P., 319 ter C.P., 319 quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346 bis C.P., 353 C.P. e 353 bis C.P.
- nei casi di cui ai punti precedenti l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 C.c., ne darà comunicazione all'autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante e Impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del DL 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, tenendo conto delle indicazioni di cui alle seconde Linee Guida redatte da Autorità Nazionale Anticorruzione e Ministero dell'Interno in data 27 gennaio 2015.

Data _____

TIMBRO E FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

MODELLO "2"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Domanda di partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 164 c 3 DEL D.Lgs. N. 50/16 PER LA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "CARLO ALBERTO MOISÈ" PRESSO LA SCUOLA LINO MAUPAS DI VICOFERTILE-CIG ZF51C4C370

ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Spett.le

Parma Infrastrutture S.p.A.

Largo Torello de Strada 11/a

43121 Parma

Il sottoscritto

nato a Prov. il

residente nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

CODICE FISCALE

in qualità di

dell'impresa

con sede nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

con codice fiscale: Partita IVA:

telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....

.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi)

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare.
- D) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

.....

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

Mod. 3

OFFERTA TECNICA

Lì
Spett.le
Parma Infrastrutture S.p.A.
Largo Torello de Strada 11/a
43121 Parma

OGGETTO: Offerta Tecnica per l'affidamento in concessione della gestione del Palazzetto dello Sport "Carlo Alberto Moisé" sito in Via Martiri della Liberazione, 102 Vicofertile - Parma

Avvertenze

- Il modello ed i relativi allegati devono essere compilati in ogni loro parte barrando, ove presenti, le caselle corrispondenti alle dichiarazioni che si intendono rilasciare, siglati su ogni pagina e sottoscritti.
- Nel caso che il concorrente sia un consorzio o un raggruppamento non ancora costituito, il modello ed i relativi allegati devono essere compilati e sottoscritti, a pena d'esclusione, da tutti i soggetti costituenti il consorzio o il raggruppamento.
- Allegare fotocopia (fronte/retro) di un documento di identità, in corso di validità, del/i dichiarante/i. In tal caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi del D.P.R. n°445/2000 e s.m.

IL SOTTOSCRITTO / I SOTTOSCRITTI

(nome e cognome)
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
quale legale rappresentante della
 federazione sportiva
 ente di promozione sportiva
 società sportiva
 associazione sportiva
con sede nel Comune di Provincia
Via/Piazza
telefono fax
codice fiscale e partita I.V.A.
affiliata a
codice di affiliazione
ed in qualità di
 soggetto singolo
 consorziato o raggruppato con i seguenti soggetti:

.....
.....
.....
.....

(nome e cognome)
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
quale legale rappresentante della
 federazione sportiva
 ente di promozione sportiva
 società sportiva
 associazione sportiva
con sede nel Comune di Provincia
Via/Piazza
telefono fax
codice fiscale e partita I.V.A.
affiliata a
codice di affiliazione
ed in qualità di
 soggetto singolo
 consorziato o raggruppato con i seguenti soggetti:
.....
.....
.....
.....

(nome e cognome)
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza
quale legale rappresentante della
 federazione sportiva
 ente di promozione sportiva
 società sportiva
 associazione sportiva
con sede nel Comune di Provincia
Via/Piazza
telefono fax
codice fiscale e partita I.V.A.
affiliata a
codice di affiliazione
ed in qualità di
 soggetto singolo
 consorziato o raggruppato con i seguenti soggetti:
.....
.....
.....
.....

in relazione alla gara di cui in oggetto

DICHIARA / DICHIARANO

di gestire l'impianto sportivo nel rispetto dello schema di Contratto allegato al bando di gara, nonché nel rispetto della propria "OFFERTA TECNICA", per la parte relativa al "Programma di gestione" di seguito specificato, che costituirà, in caso di aggiudicazione, allegato contrattuale ad integrazione del citato schema di Contratto.

Inoltre, ai sensi del DPR n°445 del 28 dicembre 2000 e s.m., conosciute le responsabilità penali alle quali si può andare incontro in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci e, in particolare, conosciute le sanzioni di cui all'art. 76 del citato DPR n°445/2000 e s.m., nonché le conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti a seguito dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione

DICHIARA / DICHIARANO

1) che le unità di personale impiegate nella gestione dell'impianto ed in possesso di particolare qualifica, di attestati e/o di altri titoli richiesti in ambito sportivo ai sensi delle vigenti norme regolamentari e/o di legge sono le seguenti:

n° NOME E COGNOME MANSIONE TITOLI POSSEDUTI

2) che il numero di ore settimanale dedicato all'agonismo, come da calendario settimanale facente parte del "Programma di gestione", è pari al ___% del numero di ore settimanale complessivo di fruizione dell'impianto;

3) che il numero di ore giornaliero durante il quale, come da calendario settimanale facente parte del "Programma di gestione", saranno applicate tariffe inferiori di almeno il 10% delle tariffe comunali è il seguente;

n° ore FASCIA ORARIA DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO DESTINATARIO DELL'AGEVOLAZIONE

4) che gli impianti sportivi direttamente gestiti, nel corso del biennio 2013-2015, sono i seguenti:

n° GESTORE IMPIANTO SPORTIVO PERIODO

5) che i risultati sportivi agonistici di vertice (primi tre posti) conseguiti a livello regionale, nazionale e/o internazionale nel corso del decennio 2006-2015, a seguito dell'attività sportiva svolta sono i seguenti:

n° ATLETA/SOCIETA'/ALTRO RISULTATO SPORTIVO DATA

_____, li _____

IL DICHIARANTE / I DICHIARANTI

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

ALLEGATI

Allegato A) "Programma di gestione e conduzione dell'impianto sportivo"

Copia del documento di identità del/i dichiarante/i

Programma di gestione e conduzione dell'impianto sportivo

Profili tecnici della gestione (composizione della struttura con cui si intende operare, mansioni delle unità impiegate, eventuali soggetti terzi coinvolti nella conduzione dell'impianto od a cui sono affidate particolari funzioni nell'ambito di tale conduzione, frequenza delle attività di manutenzione, attrezzature e dotazioni utilizzate per la gestione e/o messe a disposizione dell'utenza, ecc)

Categorie di utenti a cui è aperta la fruizione dell'impianto e tariffe applicate
(è obbligatorio riservare l'uso gratuito dell'impianto per 2 ore settimanali ad Associazioni non lucrative che operano sul territorio per contrastare il disagio dei minori mediante l'attività sportiva)

Attività sportive, ricreative, culturali, educative, ecc. svolte nell'impianto sportivo

Calendario stagionale e settimanale di apertura dell'impianto. (indicare il programma di apertura, le date di chiusura previste e la suddivisione di massima dei giorni e degli orari di utilizzo da parte di ogni singola categoria di utente)

Attrezzature e dotazioni utilizzate per la gestione e/o messe a disposizione dell'utenza

Meccanismi di controllo attuati per garantire la qualità del servizio (organi tecnici di riferimento, consulenti, misure di controllo adottate, ecc.)

Altre informazioni

_____, li _____

IL DICHIARANTE / I DICHIARANTI

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

Mod. 4
OFFERTA ECONOMICA

Bollo
€ 16,00

Lì
Spett.le
Parma Infrastrutture S.p.A.
Largo Torello de Strada 11/a
43121 Parma

Domanda di partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 164 c 3 DEL D.Lvo N. 50/16 PER LA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "CARLO ALBERTO MOISÈ" PRESSO LA SCUOLA LINO MAUPAS DI VICOFERTILE-CIG ZF51C4C370

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____ Prov. _____
Via _____ in qualità di _____
della Società (*nome/rag. sociale*) _____
con sede legale in _____ Cap. _____ Prov. _____
Via _____ C.F. _____ P.IVA _____
con espresso riferimento alla Società che rappresenta, SI OBBLIGA ad assumere l'affidamento in oggetto e, a tale fine

OFFRE

per il contratto da stipulare a misura mediante rialzo sull'importo posto a base di gara per tutta la durata della concessione, il rialzo percentuale del% (in lettere) sull'importo del canone posto a base di gara.

La Società, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/16, indica quali oneri per la sicurezza la somma di Euro (in lettere)

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

**CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO
SPORT “CARLO ALBERTO MOISÈ” PRESSO LA SCUOLA LINO MAUPAS
DI VICOFERTILE**

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____, in Parma,

PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. SOCIETA' UNIPERSONALE, con sede in Parma, L.go Torello de Strada 11/A, codice fiscale e partiva IVA 02346630342 (di seguito indicato col termine “**Concedente**”), legalmente rappresentata in questo atto dall'Amministratore Unico Dott. Roberto Di Cioccio, nato a il, codice fiscale , domiciliato per la carica presso la sede legale della Società;

CONCEDE

A..... (di seguito denominata anche “Società Sportiva”) con sede in Parmaa mezzo del suo Legale Rappresentante Sig.nato a e residente, codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX che dichiara di accettare la gestione del PALAZZETTO DELLO SPORT “CARLO ALBERTO MOISÈ” - sito in Via Martiri della Liberazione, 102 Vicofertile Parma - alle condizioni, patti e clausole contenute nella seguente concessione.

Art. 1. - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

PARMA INFRASTRUTTURE, affida la gestione del PALAZZETTO DELLO SPORT “CARLO ALBERTO MOISÈ” - situato in Vicofertile (Parma) – Via Martiri della Liberazione 102, ad uso pubblico, per lo svolgimento di attività sportive, alla _____.

L'oggetto della concessione riguarda:

- 1) Rettangolo di gioco centrale con pavimentazione in legno, idoneo ad ospitare allenamenti o partite di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 per under 14 e calcio under 14 con particolare riferimento agli allenamenti durante il periodo invernale;
- 2) Fabbricato spogliatoi e servizi, composto da:

- a) n.1 locale deposito attrezzature sportive e arredi vari – in uso comune con la Scuola/esclusivo Società;
- b) n.2 bagni per il pubblico di cui idonei per disabili e relativo spazio antibagno – in uso comune con la scuola;
- c) n.1 corridoio di accesso alla palestra e ai sopraindicati locali in uso comune con la scuola;
- d) n.1 corridoio di accesso ai sotto indicati locali in uso comune con la scuola;
- e) n.1 stanza uso infermeria con doccia, da utilizzare come secondo spogliatoio per arbitro in uso esclusivo alla Società Sportiva;
- f) n.2 spogliatoi per atleti completi di locale docce, servizi igienici in uso comune con la Scuola;
- g) n.2 spogliatoi per atleti completi di servizi igienici e servizi per disabili con docce in comune fra i due spogliatoi in uso comune con scuola;
- h) n.1 locale con lavabo da adibire esclusivamente a deposito di materiale per pulizia in uso comune con la Scuola;
- i) n.1 spogliatoio giudici ed istruttori completo di docce e servizi igienici in uso esclusivo alla Società Sportiva.

Impiantistica:

- impianto pallavolo – in uso comune con la Scuola
- impianto basket – in uso comune con la Scuola
- impianto calcetto – in uso esclusivo alla Società Sportiva
- tabellone segnapunti elettronico – in uso esclusivo alla Società Sportiva.

Art. 2. - DURATA E UTILIZZO

La concessione decorrere dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 30/09/2021.

Alla scadenza del suddetto termine, il presente contratto si intenderà definitivamente e improrogabilmente risolto di diritto senza alcuna forma di indennizzo a qualsiasi titolo.

La Società Sportiva può rinunciare al godimento ed esercizio della concessione, prima della scadenza del termine. In tal caso si impegna a darne comunicazione al concedente, con lettera raccomandata almeno tre mesi prima del previsto termine di cessazione.

Art. 3. - CANONE

La Società Sportiva si impegna a corrispondere a Parma Infrastrutture un canone annuo pari a *(la cifra sarà posta a base di gara, in aumento)*.

Il suddetto canone sarà versato in rate trimestrali anticipate entro e non oltre la scadenza indicata nella richiesta di pagamento inviata dal Parma Infrastrutture con cadenza trimestrale.

Art. 4. - GESTIONE E MANUTENZIONE

La struttura, gli apparati tecnici e le attrezzature vengono consegnate con apposito verbale, così come previsto al successivo art. 18 in perfetto stato ed a norma di legge alla Società Sportiva.

La Società Sportiva dichiara di aver preso visione dell'impianto sportivo nel suo complesso e dichiara di aver preso atto della condizione generale e specifica di ogni sua parte.

La Società Sportiva si obbliga e impegna a gestire e mantenere la struttura, gli impianti, le pertinenze e gli arredi di proprietà comunale in dotazione ad essa, conservando la destinazione per la quale è stata realizzata, assumendosi gli oneri della manutenzione ordinaria, della custodia e della pulizia, necessari a garantire la massima efficienza, sicurezza e funzionalità della medesima.

In particolare sono a carico della Società Sportiva gli oneri relativi alla gestione della struttura, degli apparati e delle attrezzature, alle operazioni di manutenzione ordinaria, pulizia e custodia e ai consumi di acqua, luce e riscaldamento.

1) **Gestione:** attendono alla Società Sportiva tutti i compiti e le responsabilità a norma di legge di gestione;

2) **Manutenzione ordinaria:**

Compete alla Società Sportiva tutto quanto segue:

- riparazione e manutenzione degli arredi degli spogliatoi e delle docce con eventuale sostituzione di quelli deteriorati;
- manutenzione degli impianti: tabellone elettronico segnapunti, traliccio porta canestri e tabellone, impianto da pallavolo, porte calcio a 5 e tutto quanto riguarda i locali, gli arredi, le attrezzature costituenti le parti del Palazzetto oggetto di concessione.

In caso di disfunzione, rotture alle attrezzature e/o nelle parti comuni con la Scuola Primaria Lino Maupas facente parte del “Circolo Didattico via F.lli Bandiera”, la Società Sportiva dovrà rapportarsi direttamente con la Direzione Didattica della scuola medesima per ripristinare le condizioni di normale funzionalità, dandone immediatamente comunicazione a Parma Infrastrutture.

3) **Custodia:** la Società Sportiva si assume l'onere relativo alla custodia e alla sorveglianza dell'impianto oggetto della presente concessione durante gli orari di utilizzo. A tal scopo vengono consegnate le chiavi alla Società Sportiva, le quali dovranno essere date in custodia unicamente ad un responsabile della Società Sportiva. Compete alla Società Sportiva l'apertura del Palazzetto, la custodia durante l'attività e la chiusura dello stesso al termine dell'attività.

Il responsabile incaricato dalla Società Sportiva dovrà provvedere a fine attività giornaliera allo spegnimento di tutte le apparecchiature elettriche e dell'impiantistica idraulica di competenza e la chiusura dell'impianto a fine attività.

Le parti comuni alla scuola dovranno essere rese in condizioni ottimali per il successivo utilizzo, pulite e liberate da ogni attrezzatura o altro materiale in uso alla società sportiva.

4) **Pulizie:** pulizia e disinfezione degli spazi e delle attrezzature date in concessione dovranno essere effettuate dalla Società Sportiva, con prodotti ed attrezzature idonee ai materiali della struttura, in modo da non arrecare danni alla medesima. È a carico della Società Sportiva l'asportazione quotidiana di ogni rifiuto da tutti gli ambienti e le aree esterne. I rifiuti devono essere differenziati e conferiti secondo le norme previste dai regolamenti comunali.

5) **Oneri per consumi:** la Società Sportiva si assume gli oneri relativi ai consumi di acqua, luce e riscaldamento. A tale scopo saranno recapitate alla Società Sportiva fatturazioni trimestrali posticipate emesse sugli effettivi consumi, in misura del 20% dei costi complessivi, forfettariamente inclusivi anche della quota parte di manutenzione facente capo al cosiddetto contratto di Global Service.

Le fatture dovranno essere pagate entro 10 giorni dal loro ricevimento.

In caso di mancato pagamento entro il termine si procederà ad una penale di €. 600,00 prelevando l'importo dalla fidejussione in possesso di Parma Infrastrutture.

In caso di reiterato mancato pagamento si provvederà alla revoca della concessione.

Art. 5. - ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Parma Infrastrutture assume a proprio carico l'onere di provvedere a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari alla cura e conservazione degli impianti.

Art. 6. - ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTI E RIPRISTINO A CARICO DELLA SOCIETA' SPORTIVA

Restano a carico della Società Sportiva tutti gli oneri relativi alle operazioni di ripristino, rifacimento e manutenzione straordinaria della struttura comprese le attrezzature, gli impianti e arredi, quando essi si rendessero necessari a causa di mancata manutenzione ordinaria, incuria, colpa degli associati, degli utenti in genere o del pubblico che assiste alle attività. gare o manifestazioni, da qualunque soggetto promosse.

Competono alla Società Sportiva, altresì, i ripristini, i rifacimenti e le manutenzioni straordinarie, resisi necessari per danni e furti provocati da terzi, a causa di mancata vigilanza e custodia della Società Sportiva medesima.

Il regolamento d'uso della struttura, dovrà prevedere l'accollo della responsabilità in capo agli utenti ed ai soggetti del pubblico, dei danni dagli stessi, eventualmente, provocati.

Art. 7. - UTILIZZO DELLA STRUTTURA

L'impianto sportivo potrà essere utilizzato dalla Società Sportiva dalle ore 18,30 di ogni giorno feriale e a tempo pieno nei giorni festivi, in relazione ai tempi di utilizzo previsti dall'Istituto Scolastico e fatte salve eventuali modifiche.

La struttura dovrà essere utilizzata esclusivamente per lo svolgimento di attività dirette a realizzare fini sociali, specificamente per la diffusione dello sport e della pratica sportiva e ricreativa, soddisfacendo gli interessi generali della città.

È quindi vietata, pena la risoluzione della concessione, ogni destinazione diversa della struttura, non preventivamente autorizzata da Parma Infrastrutture.

È altresì vietata ogni forma di sub-concessione e di affidamento a terzi della struttura.

L'utilizzo di carattere pubblico della struttura è consentito ad altre società e associazioni sportive; la Società Sportiva dovrà, di concerto con il Servizio Sport, elaborare un programma di utilizzo della struttura, tale da garantire e salvaguardare l'uso e la destinazione pubblica dell'impianto stesso;

La Società Sportiva, nella conduzione dell'impianto, dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa vigente e in particolare al "Regolamento per l'affidamento in gestione e la concessione in uso degli impianti sportivi Comunali" (approvato con deliberazione del Commissario Straordinario AC 390 in data 27/04/2012) nonché a quanto stabilito dal presente contratto.

L'accesso e l'utilizzo dell'impianto sono comunque e in ogni caso subordinati al rilascio della prescritta concessione regolarmente emessa da Parma Infrastrutture S.p.A.. All'inizio della stagione sportiva la Società Sportiva dovrà comunicare a Parma Infrastrutture il nominativo del responsabile della Società Sportiva cui fare riferimento per tutte le problematiche relative alla gestione dell'impianto.

Art. 8. - USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI DA PARTE DEL COMUNE DI PARMA

La Società Sportiva si impegna a mettere gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione Comunale, la struttura, oggetto della presente concessione, per manifestazioni che l'Ente intenderà realizzare nell'ambito della sua attività per un ammontare massimo di n. 36 ore annue, compatibilmente con gli impegni eventuali già programmati dal Società Sportiva medesimo.

Per l'utilizzo previsto dal presente articolo, la Società Sportiva dovrà assicurare tutti gli interventi di pulizia, manutenzione, vigilanza e custodia, che ad essa competono.

Art. 9. - VIGILANZA E SEGNALAZIONI

Parma Infrastrutture e il Servizio Sport del Comune di Parma sono autorizzati a esercitare, in qualunque momento, attività di controllo, verifica ed ispezione sull'intera struttura, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali, agli impianti ed alle attrezzature.

La Società Sportiva è tenuta a comunicare, tempestivamente, per iscritto, a Parma Infrastrutture ogni inconveniente, guasto, deterioramento della struttura, degli impianti e delle attrezzature; è tenuta, altresì, a segnalare con urgenza la necessità di interventi per la manutenzione straordinaria.

È tenuta a comunicare i danni causati dall'Istituto, per i quali il medesimo dovrà provvedere con urgenza di concerto con la Società Sportiva.

Art. 10. - RESPONSABILITA' PER DANNI E OBBLIGHI ASSICURATIVI

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della Società Sportiva ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Parma Infrastrutture o a terzi derivanti dall'espletamento delle attività, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte di Parma Infrastrutture.

La Società Sportiva esercita in proprio l'attività di utilizzo dell'impianto sportivo in oggetto e ad essa competono, integralmente, le responsabilità e i rischi connessi con la gestione, in particolare, quelli di tipo civilistico, contabile, fiscale, assicurativo e previdenziale, per eventuale personale utilizzato. In ragione di ciò solleva Parma Infrastrutture da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose a causa dell'uso proprio od improprio della struttura o per violazioni delle norme di sicurezza e igieniche. Comunque compete alla Società Sportiva ogni altra responsabilità riferita alle funzioni di gestione.

Per garantire ogni e qualsiasi responsabilità verso Parma Infrastrutture, l'Amministrazione Comunale e verso terzi, a copertura di tutti i rischi inerenti la gestione e l'utilizzo della struttura, nonché per i rischi di incendio, furto e atti vandalici, la Società Sportiva ha stipulato apposita polizza assicurativa RCT/O avente massimali non inferiori: € 3.000.000,00 per sinistro e con la clausola che nessuna modifica a detta polizza può essere apportata senza l'assenso scritto del concedente. Detta assicurazione copre rischi che riguardano anche le manifestazioni con partecipazione di pubblico.

La polizza copre anche i rischi inerenti le attività e manifestazioni disposte dal Comune concedente ai sensi dell'art. 7 della presente concessione.

L'importo delle polizze deve essere aggiornato almeno ogni due anni, gli indennizzi assicurativi verranno utilizzati per il ripristino dei locali, degli impianti, attrezzature

danneggiate, manomesse o per la sostituzione di materiale rubato e per quanto riguarda eventuali indennizzi che riguardano danni a persone:

1. Copia della polizza deve essere prodotta al Parma Infrastrutture prima dell'attivazione del servizio;
2. Qualora la Società Sportiva abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, la stessa dovrà produrre specifica dichiarazione dal soggetto garante di capienza e pertinenza della garanzia in essere, specificando o integrando la polizza per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente articolo.

Art. 11. - SICUREZZA - OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO

La Società Sportiva si impegna ad attivare tutte le procedure di legge a carico del gestore e del titolare dell'attività in ordine al D.M. 10/03/68 n. 64 - D.M. 18/03/96 - D.L. 626/94 – D.L. 81/08, che riguardano le misure di sicurezza antincendio, le norme di sicurezza per l'esercizio degli impianti sportivi, nonché le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, che consentiranno la possibilità dell'utilizzo della struttura per l'attività di campionato ed allenamento della Società Sportiva stessa.

L'Amministrazione Comunale non risponde per la mancata o incompleta attivazione delle procedure di legge, in ordine all'acquisizione delle autorizzazioni a legge rilasciate dagli organi di controllo competenti e viene sollevato da ogni responsabilità in merito per danni a cose o persone.

Art. 12. - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONCESSIONE E MODIFICA DELLA STRUTTURA

È fatto divieto alla Società Sportiva di cedere, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, la gestione della struttura oggetto della presente concessione.

È fatto parimenti divieto alla Società Sportiva di apportare modificazioni o alterazioni, anche temporanee ai locali, alle attrezzature, agli impianti e a tutto quanto di pertinenza della struttura, senza aver ottenuto preventivo nullaosta scritto da parte del concedente.

Art. 13. - MIGLIORIE

Eventuali opere di migliorie o di addizioni alla struttura che la Società Sportiva ritenesse di apportare, previa autorizzazione del concedente, alla scadenza della concessione saranno trasferite alla proprietà comunale senza che la Società Sportiva possa pretendere o vantare indennizzo o rimborsi per qualsiasi titolo o causa.

In caso di interventi o di addizioni non autorizzate l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere il ripristino a cura e spese della Società Sportiva. Qualora l'Amministrazione Comunale non si avvalsesse di tale facoltà, alla scadenza della concessione anche questi interventi od addizioni saranno acquisiti alla proprietà comunale ai sensi del 1° comma.

Alla scadenza della concessione, o nel momento in cui per qualsiasi motivo il Palazzetto dello Sport "Valdo Franceschi" rientra nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale, le strutture, gli impianti e le attrezzature, dovranno essere consegnate nel medesimo stato di manutenzione, efficienza e funzionalità in cui sono stati consegnati alla Società Sportiva.

Art. 14. - TARIFFE

Le tariffe di utilizzo degli impianti e dei servizi connessi alla struttura da parte di chiunque svolga attività sportiva sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale concedente, mentre la riscossione delle stesse sarà a carico e beneficio della Società Sportiva.

L'uso degli impianti sportivi è gratuito per le attività svolte direttamente dalla Società Sportiva per tutto il periodo di validità della concessione.

Art. 15. - PUBBLICITA'

A) La Società Sportiva può esercitare attività di sponsorizzazione e di pubblicità a favore di terzi ed è permessa, previo consenso di Parma Infrastrutture, l'esposizione di materiale pubblicitario. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di esercitare direttamente attività di sponsorizzazione e di pubblicità per fini istituzionali.;

B) I proventi all'esposizione di materiale pubblicitario all'interno dell'impianto oltreché relativi ad eventuali contratti di sponsorizzazione, saranno interamente a favore della

Società Sportiva, che sarà comunque tenuta al versamento dell'imposta di pubblicità nel rispetto dei limiti disciplinati dalla Legge e dal Regolamento di Pubblicità del Comune di Parma;

C) Il concessionario non potrà svolgere all'interno dell'impianto attività commerciali, pena la risoluzione della concessione, senza ulteriore formalità.

Art. 16. REVOCA, MODIFICA, SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

Parma Infrastrutture, su indicazione del Comune di Parma, può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il provvedimento di concessione rilasciato e quindi il presente atto, dandone preavviso, con lettera raccomandata, almeno un mese prima, senza che l'Associazione possa sollevare eccezione alcuna e avanzare pretese di indennizzi, rimborsi o ristori a qualsiasi titolo. In tale ipotesi l'Associazione, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, senza riserva alcuna, a provvedere, nel termine improrogabile di trenta (30) giorni assegnato, allo sgombero totale dei locali da cose e persone o sarà provveduto d'ufficio con spese a carico dell'Associazione.

Art. 17. DECADENZA DELLA CONCESSIONE

L'Associazione decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) mancata osservanza dell'obbligo di pagamento del canone per un trimestre, anche a seguito di diffida ad adempiere con concessione del termine di 10 giorni per ottemperare. In caso di mancato versamento del canone pattuito entro il citato termine, previa attivazione della polizza di cui all'articolo 19, si dichiarerà la risoluzione della concessione per fatto e colpa del concessionario medesimo;
- b) destinazione e utilizzo anche parziali dell'occupazione diversi rispetto a quelli per i quali è stata rilasciata la concessione.
- c) violazione delle norme degli articoli 5 e 6 della presente concessione e delle disposizioni relative al divieto di sub-concessione del bene oggetto dell'occupazione.

Al verificarsi di una delle suddette ipotesi, il Concedente provvederà a comunicare alla Società Sportiva i motivi o gli addebiti che comportano la decadenza della concessione, invitandolo a presentare entro il termine perentorio di 10 giorni le proprie giustificazioni.

Qualora la Società Sportiva non produca le giustificazioni richieste oppure queste non siano ritenute fondate o sufficienti, il Concedente dichiarerà la decadenza immediata della concessione, con obbligo di sgombero e rilascio dei locali e spazi oggetto di concessione.

La decadenza della concessione non comporta restituzione, nemmeno parziale, del canone versato, né esonera da quello ancora dovuto relativamente all'eventuale periodo di effettiva occupazione.

In caso di decadenza della concessione, l'Associazione deve provvedere, a propria cura e spese:

- a) a rimettere ogni cosa nel pristino stato entro il termine stabilito dal Concedente. In mancanza vi provvederà d'ufficio il Concedente a spese dell'Associazione;
- b) allo sgombero totale dei locali da cose e persone nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di decadenza, o sarà provveduto d'ufficio con spese a carico dell'Associazione.

Art. 18. RESTITUZIONE DELL'IMPIANTO

Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla naturale scadenza della concessione, ovvero entro i 30 (trenta) giorni successivi alla notificazione della revoca o della decadenza disposte per qualsiasi titolo di cui all'art. 16 del presente Capitolato, la Società Sportiva è obbligata a riconsegnare al Parma Infrastrutture l'impianto, comprese le eventuali addizioni e migliorie, in perfetto stato di manutenzione e conservazione, libero da persone o cose, unitamente alla relativa documentazione tecnica aggiornata, con espressa esclusione, a qualunque titolo, di qualsiasi forma di indennizzo o di

corrispettivo a carico di Parma Infrastrutture. Ciò anche per eventuali investimenti effettuati dal concessionario e non interamente ammortizzati.

Nel caso di inottemperanza, Parma Infrastrutture procederà allo sgombero d'ufficio a spese del concessionario, rivalendosi sulla cauzione versata e senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che gli potesse competere.

All'atto della riconsegna dell'Impianto verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna attestante la consistenza e lo stato di manutenzione dell'Impianto. Ogni danno accertato comporterà per la Società Sportiva, oltre al pagamento dei costi necessari per ripristinare il corretto stato di manutenzione e di efficienza, l'obbligo del risarcimento.

Art. 19. – CAUZIONE

La Società Sportiva deve prestare a favore di Parma Infrastrutture, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi convenzionali, del risarcimento dei danni, del rimborso delle somme che Parma Infrastrutture dovesse, eventualmente, sostenere durante la durata della concessione per fatto dell'avente causa, nonché delle spese e danni derivanti dalla stipulazione di una nuova convenzione, una cauzione pari a €.
_____, mediante fidejussione bancaria

Art. 20. - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

All'atto della consegna della struttura in concessione, le parti provvederanno a stilare in contraddittorio un verbale di consistenza e di consegna, con elenco descrittivo degli immobili e dei beni mobili della struttura, nonché dello stato di manutenzione e funzionalità degli stessi.

Alla cadenza della concessione, o in caso di recesso o decadenza della medesima, dovrà essere redatto verbale di riconsegna con la descrizione dello stato dei beni mobili ed immobili.

Art. 21. - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al presente atto nessuna esclusa, diretta ed indiretta, sono a carico della Società Sportiva.

Art. 22. - DOMICILIO DELLA SOCIETA' SPORTIVA

Per tutti gli effetti del presente atto la Società Sportiva elegge domicilio nel Comune di Parma. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale oppure di lettera raccomandata.